



REQUISITI DELLE CARCASSE E DELLE COSCE FRESCHE AL MACELLO: NUOVE MODALITA' DI AUTOCERTIFICAZIONE

Alla fine dello scorso anno, gli Istituti di Controllo IPQ-INEQ hanno approvato le norme che regoleranno le modalità di autocertificazione al macello dei suini conformi in seguito alla verifica dei requisiti delle carcasse e delle cosce fresche.

Le nuove disposizioni si applicheranno entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di approvazione del nuovo "Manuale 1" e previa notifica a tutti gli interessati.

In sintesi, il macello dovrà annotare sulla "terza copia" della CUC il numero delle cosiddette "cosce bianche" (ossia non conformi per difetto dei requisiti minimi di identificazione) riscontrate nella corrispondente partita di suini. Naturalmente, il macello non potrà apporre sulle cosce "bianche" il timbro di certificazione (PP).

La fotocopia della CUC così completata dovrà essere inviata dal macellatore all'allevatore, il quale potrà quindi verificare la corrispondenza tra il numero dei suini consegnati al macello ed il numero delle cosce effettivamente avviate ai circuiti dei prosciutti DOP.

Sempre il macello dovrà annotare sulla DCM (Dichiarazione di Conformità alla Macellazione) anche il numero di suini non conformi corrispondente al numero di cosce "bianche". Naturalmente, il numero dei suini sarà pari alla metà del numero delle cosce "bianche" riscontrate. Qualora tuttavia si rilevi un numero dispari di cosce "bianche" il numero dei suini non conformi andrebbe arrotondato all'unità superiore (ad esempio, per cinque cosce "bianche" i suini non conformi saranno tre).

In sostanza si stabilisce che il macello debba documentare sulla DCM, oltre al numero di suini consegnati con la CUC, al numero di suini risultati conformi e macellati per le DOP, al numero degli eventuali suini non conformi per altre cause, anche il numero di suini non destinati alle DOP perché le loro cosce recavano un timbro illeggibile.

Nel caso in cui il numero delle cosce suine fresche certificate come conformi dal macello superasse il doppio più uno del numero di suini dichiarati conformi nella DCM, si applicherebbero a carico del macello le misure di trattamento delle non conformità descritte come SNC022, trattamento B, del Manuale n. 3 (misure di controllo rinforzato con esclusione delle cosce dal circuito e, se recidivo, sospensione dal sistema di controllo).

In ogni caso si ricorda che ogni allevatore è tenuto ad effettuare la marchiatura sulle cosce dei suinetti nel modo migliore possibile. In tal senso si consiglia a quanti già non l'avessero fatto di dotarsi del nuovo punzone a piastra unica ("piastrone") che effettivamente ha dimostrato di funzionare molto bene.

Con la collaborazione delle APA socie

Modena, 15.01.2007

80